

## Programmazione didattica

ITALIANO, STORIA  
GEOGRAFIA

Insegnante: Paola Sgroia Classe: IA

## Disciplina: ITALIANO

## OBIETTIVI OPERATIVI

COMPETENZE	OBIETTIVI OPERATIVI DI RIFERIMENTO
COMPRESIONE DELLA LINGUA ORALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- prestare attenzione in situazione di ascolto</li> <li>- individuare gli elementi principali di un testo orale</li> <li>- riconoscere il significato globale di un testo orale</li> </ul>
COMPRESIONE DELLA LINGUA SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- leggere in modo espressivo</li> <li>- comprendere il significato globale di un testo scritto</li> </ul>
PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ripetere oralmente un testo</li> <li>- comunicare in funzione referenziale (raccontare esperienze e fatti oggettivi)</li> <li>- utilizzare il lessico appropriato rispetto alle diverse situazioni comunicative</li> <li>- rispettare la correttezza formale</li> </ul>
PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- usare correttamente la morfosintassi</li> <li>- usare correttamente l'ortografia</li> <li>- utilizzare un lessico semplice ma corretto</li> <li>- pianificare ed organizzare un testo narrativo, descrittivo assicurando coerenza e coesione dei contenuti</li> <li>- utilizzare tecniche acquisite per riprodurre testi narrativi, descrittivi.</li> </ul>
CONOSCENZA DELLE FUNZIONI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere gli elementi morfologici della frase attraverso la riflessione della lingua in atto</li> </ul>
CONOSCENZA E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere ed organizzare i contenuti antologici</li> <li>- conoscere ed organizzare i contenuti della narrativa</li> <li>- conoscere ed organizzare i contenuti dell'Epica</li> </ul>

## CONTENUTI

MODULI DI GRAMMATICA	UNITÀ DIDATTICHE
<b>LE CATEGORIE GRAMMATICALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'articolo</li> <li>- il nome</li> <li>- l'aggettivo</li> <li>- il verbo ( le quattro coniugazioni, forma attiva e passiva)</li> <li>- il pronome</li> <li>- la preposizione</li> <li>- la congiunzione</li> </ul>
<b>ANALISI LOGICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il soggetto</li> <li>- Il predicato</li> <li>- Il complemento oggetto</li> <li>- Il complemento d'agente</li> </ul>

MODULI DI ANTOLOGIA	UNITÀ DIDATTICHE
<b>IL TESTO NARRATIVO ( LA FAVOLA, LA FIABA, IL MITO , IL RACCONTO)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- i personaggi</li> <li>- la struttura e le sequenze</li> <li>- lo spazio e il tempo,</li> </ul>
<b>IL TESTO POETICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la metrica</li> <li>- il verso</li> <li>- la strofa</li> <li>- la rima</li> <li>- il ritmo</li> <li>- il suono delle parole</li> <li>- le figure retoriche : onomatopea, allitterazione, la similitudine, la metafora</li> </ul>
<b>L'EPICA ( ILIADE ED ODISSEA :SCELTA DI CANTI)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la costruzione diretta, la parafrasi</li> <li>- l'analisi dei personaggi</li> <li>- la vicenda</li> <li>- i patronimici, gli epiteti, le similitudini</li> </ul>

MODULI DI SCRITTURA	UNITÀ DIDATTICHE
<b>LA DESCRIZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Che cos'è la descrizione</li> <li>- Come si scrive questo tipo di testo</li> </ul>
<b>LA CRONACA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Che cos'è la cronaca</li> <li>- Come si svolge una cronaca</li> </ul>
<b>IL TESTO NARRATIVO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La struttura</li> <li>Le sequenze</li> <li>I personaggi</li> <li>Il tempo</li> <li>Lo spazio</li> </ul>

<b>IL TESTO POETICO</b>	Il narratore Fabula-intreccio <b>leggiamo poesie</b> <b>scriviamo poesie</b>

### Laboratorio sinestesico "ScienzArte"

Attivazione di pratiche finalizzate a superare le barriere che la verbalizzazione e la routine tolgono all'immaginazione. Obiettivo : emozionarsi nell'apprendere. Laboratorio condiviso con la prof.ssa Romano, docente di arte, e con l'esperta esterna Mila Ortiz. L'attività si svolgerà sia nelle ore curricolari che extracurricolari.

### Attività comuni dipartimento di lettere

- Organizzazione aerea biblioteca scolastica
- Prove comuni, per classi parallele, di riflessione linguistica e/o comprensione del testo

### Disciplina: STORIA

COMPETENZE	OBIETTIVI OPERATIVI DI RIFERIMENTO
<b>CONOSCENZA DI EVENTI E FENOMENI E LORO COLLOCAZIONE NEL TEMPO E NELLO SPAZIO</b>	- Conoscere e ricordare eventi - Descrivere quadri di civiltà
<b>CAPACITÀ DI STABILIRE RELAZIONI TRA FATTI STORICI</b>	- Confrontare eventi e fenomeni per cogliere analogie e differenze - Riconoscere/individuare rapporti di causalità - Saper trarre conclusioni coerenti
	-
<b>COMPrensione DEI LINGUAGGI E DEGLI STRUMENTI SPECIFICI</b>	- Selezionare e interpretare fonti - Dominare la cronologia/la periodizzazione - Costruire/orientarsi su carte storiche - Conoscere/usare termini specifici

### CONTENUTI

MODULI DI STORIA	UNITÀ DIDATTICHE
<b>L'ALTO MEDIOEVO</b>	- Diffusione del Cristianesimo - Oriente e Occidente : due storie diverse - L' Europa occidentale nei primi secoli dell'Alto Medioevo - Una nuova religione monoteista : l' Islamismo - Nasce un nuovo impero. Cristiano ed

	<p>europeo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Europa in eta' feudale</li> <li>- Prende forma una nuova Europa</li> <li>- La Chiesa e il papato fra Alto e Basso Medioevo</li> </ul>
<b>IL BASSO MEDIOEVO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La ripresa economica e l'espansione dell'Europa cristiana</li> <li>- I comuni medioevali</li> <li>- Difficili rapporti tra Chiesa, impero, comuni</li> <li>- La crisi del XIV secolo</li> <li>- Si formano in Europa le monarchie nazionali</li> </ul>

### Disciplina GEOGRAFIA

COMPETENZE	OBIETTIVI OPERATIVI DI RIFERIMENTO
<b>CONOSCENZA DELL'AMBIENTE FISICO E UMANO, ANCHE ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare e descrivere l'ambiente fisico</li> <li>- Osservare e descrivere l'ambiente umano</li> <li>- Conoscere le caratteristiche degli elementi fisici di un ambiente</li> <li>- Conoscere le caratteristiche degli elementi umani di un ambiente</li> <li>- Conoscere e descrivere fenomeni geografici</li> </ul>
<b>USO DEGLI STRUMENTI PROPRI DELLA DISCIPLINA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere/costruire carte fisiche, politiche, tematiche</li> <li>- Leggere/costruire grafici</li> <li>- Leggere/costruire tabelle</li> </ul>
<b>COMPRESIONE DELLE RELAZIONI TRA SITUAZIONI AMBIENTALI, CULTURALI, SOCIOPOLITICHE ED ECONOMICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stabilire relazioni tra elementi fisici</li> <li>- Stabilire relazioni tra elementi fisici e antropici</li> </ul>
<b>COMPRESIONE ED USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprensione dei termini specifici ricavandone il significato dal contesto</li> <li>- Decodificare/impiegare il linguaggio simbolico</li> </ul>

### Contenuti

- L'orientamento
- Le carte geografiche
- Gli ambienti
- Il concetto di Unione europea

- L'Italia
- Le regioni italiane

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

Le attività' di recupero/potenziamento si svolgeranno prevalentemente in itinere. Le verifiche saranno predisposte al termine di ogni proposta didattica o comunque alla conclusione di un percorso formativo-culturale, strettamente connesse con l'attività svolta, in modo da costituire la naturale conclusione del lavoro.

Si opererà nel rispetto dell'alunno come persona, sforzandosi di uniformare modalità e richieste, di distribuire i carichi di lavoro nell'arco della settimana, di attuare percorsi individualizzati. Si cercherà di rendere gli studenti il più possibile consapevoli, coinvolgendoli nel processo educativo, si terrà conto dei diversi stili cognitivi e dei livelli di maturazione; verranno coinvolte il più possibile le famiglie nel processo educativo. Chiara e puntuale la comunicazione di istruzioni, aspettative, tempi di consegna, obiettivi delle attività e delle valutazioni.

**STRUMENTI , VALUTAZIONE E SCALA DEI VOTI :** si fa riferimento alle programmazioni per ambito disciplinare presenti sul sito.

Madrid, 07 novembre 2016

La docente

Prof.ssa Paola Sgroia